A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 28 del 13 aprile 2010 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013; Disposizioni generali per l'attuazione delle misure approvate con DRD n.32 del 5.08.2008 e successive modifiche e con DRD n.40 del 05.06.2009 e successive modifiche. - modifica dei bandi di attuazione delle misure 2121, cluster delle misure 112 e 121, 122, 123, 125, 216, 226 e 227.

# **IL COORDINATORE**

#### PREMESSO:

- 1. che con DRD n. 32 del 05/08/2008 sono stati adottate le disposizioni generali per l'attuazione ed i bandi delle misure del PSR Campania 2007-2013 e fra gli altri, i bandi delle misure:
  - 121 (Ammodernamento delle aziende agricole);
  - Cluster delle misure 112 (insediamento dei giovani agricoltori) e 121;
  - 122 (Accrescimento del valore economico delle foreste);
  - 123 (Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali);
  - 226 (Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi);
  - 227 (Investimenti non produttivi);
- 2. che con DRD n. 40 del 05/06/2009 e succ. mod. sono stati approvati, tra gli altri, anche i bandi delle Misure del PSR Campania 2007 2013:
  - 125 (Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura sottomisura 2: acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale);
  - 216 (Sostegno ad Investimenti non produttivi).

# **RILEVATO**

che nei bandi delle suddette misure è prevista la possibilità, per i beneficiari degli aiuti, di ricorrere all'assistenza di professionisti per la realizzazione degli investimenti finanziati (per progettazione, direzione dei lavori, collaudo dei progetti, studi di approfondimento, ecc...) in relazione alle specificità di ciascuna misura interessata:

# **RILEVATO**

che negli stessi bandi, a garanzia della congruità delle somme portate a rendiconto come spese generali per il pagamento degli onorari professionali e dei tecnici incaricati – è prevista la verifica di congruità delle parcelle da parte degli Ordini e dei Collegi professionali di iscrizione, ovvero, in alternativa, la espressa dichiarazione, da parte dei professionisti e dei tecnici incaricati, attestante che gli onorari richiesti risultino calcolati in base alle tariffe professionali e non superiori agli importi massimi previsti in dette tariffe:

#### **RILEVATO**

che con legge n. 248/2006, con riferimento alle attività libero professionali ed intellettuali, sono state abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti;

#### RII FVATO

che la validazione delle parcelle comporta aggravi di spesa a carico dei beneficiari degli aiuti;

#### PRESO ATTO

che gli Uffici della Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, con nota del 8 giugno 2009, richiamando l'articolo 11 del Regolamento 1290/2006, hanno considerato indebito far gravare sul beneficiario i costi di validazione delle parcelle professionali;

## **RITENUTO**

opportuno, tenuto conto delle osservazioni della Commissione Europea, modificare le Disposizioni generali per l'attuazione delle misure ed i bandi delle misure evidenziate in premessa, eliminando la specifica condizione:

## **RITENUTO** altresì

necessario per la P.A. avere la garanzia della congruità delle somme portate a rendiconto come spese generali per il pagamento degli onorari professionali e dei tecnici incaricati;

## **PRESO ATTO**

Che il controllo della prevista dichiarazione, da parte dei professionisti e dei tecnici incaricati, attestante che gli onorari richiesti risultino calcolati in base alle tariffe professionali e non superiori agli importi massimi previsti in dette tariffe, comporta un ritardo nelle procedure di riconoscimento dei contributi di cui alle misure suindicate oltre ad un considerevole aggravio dei costi da parte della Pubblica Amministrazione:

## **RITENUTO** pertanto

che nei bandi delle suddette misure vada previsto l'obbligo, nel caso di onorari per prestazioni rese da professionisti, di allegare alle domande il parere di congruità delle parcelle rilasciato dagli Ordini e dai Collegi professionali di iscrizione e che il costo della validazione delle parcelle professionali non possa gravare sul beneficiario, restando ad esclusivo carico del professionista;

#### **RITENUTO**

che, ad eccezione della predetta modifica che si introduce, restano valide e confermate tutte le altre disposizioni previste dai bandi già adottati;

#### VISTO

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008, con il quale la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR viene delegata al Coordinatore pro-tempore dell'AGC n.11;

#### **VISTO**

l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA);

## **DECRETA**

- di modificare, fermo restando ogni altra disposizione nei bandi stessi già prevista, i propri Decreti n.32 del 05/08/2008 e n. 40 del 05/06/2009 e ssmmii, ed in particolare i bandi delle misure 121, cluster delle misure 112 e 121, 122, 123, 125, 216, 226 e 227 come risultanti a seguito delle rettifiche ed integrazioni già eventualmente disposte, nel modo seguente:
  - a) eliminando la facoltà di espressa dichiarazione, da parte dei professionisti e dei tecnici incaricati, attestante che gli onorari richiesti risultano calcolati in base alle tariffe professionali e non superano gli importi massimi previsti in dette tariffe;
  - b) prevedendo l'obbligo, a garanzia della congruità delle somme portate a rendiconto come spese generali per il pagamento degli onorari professionali e dei tecnici incaricati, del parere di congruità delle parcelle da parte degli Ordini e dei Collegi professionali di iscrizione;
  - c) prevedendo che il costo della validazione delle parcelle professionali non possa gravare sul beneficiario, restando ad esclusivo carico del professionista.
- di dare incarico al Settore SIRCA di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione Campania;
- di incaricare il Settore BCA di inviare il presente provvedimento, che assume efficacia immediata, a:
  - al Sig. Assessore per l'Agricoltura e le Attività Produttive;
  - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:
  - al Settore Interventi per la Produzione Agroalimentare;
  - al Settore Sperimentazione Informazione e Ricerca in Agricoltura;
  - al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione;
  - al Settore Foreste, Caccia E Pesca;

ai Settori Tecnici-Amministrativi Provinciali dell'Agricoltura; ai Settori Tecnici-Amministrativi Provinciali delle Foreste; alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione nel BURC; all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Allocca